

Prot. P105-2017
Il Presidente

A tutti gli Associati
Loro sedi

Gentili Soci, Cari Amici

desideriamo informarVi che l'ANIA ha comunicato alle Imprese Assicuratrici di aver disdetto il CCNL attualmente in vigore per il rapporto di lavoro del personale dirigenziale.

Abbiamo immediatamente scritto alla Presidente dell'ANIA, dottoressa Bianca Farina, dichiarando che ANDIA è sin d'ora disponibile ad avviare una comune riflessione in merito all'eventuale rinnovo del CCNL disdetto, ovvero alla sottoscrizione di un nuovo accordo di categoria.

A tal fine, ci proponiamo quale controparte contrattuale seria e affidabile, forti delle qualità che ci sono state riconosciute nel tempo, ossia l'onestà intellettuale, lo spirito costruttivo fondato sulla convinzione circa l'esistenza di un interesse comune fondamentale tra l'impresa e i suoi dipendenti e il management in particolare, l'attenzione al mercato e dunque all'interesse dei clienti-consumatori, nonché, certo non ultima per importanza, la maggiore rappresentatività nella categoria dei Dirigenti delle Imprese Assicuratrici.

ANDIA ritiene che l'attuale stato di frammentazione sindacale imponga una più attenta selezione dei partecipanti al tavolo sindacale e ci conforta il fatto che tale necessità appaia parimenti sentita anche da ANIA, considerato il tenore delle loro ultime comunicazioni.

L'Associazione delle Imprese Assicuratrici ha già avuto modo di riconoscere l'attività sindacale svolta nel settore dei Dirigenti assicurativi da ANDIA (unica associazione di categoria iscritta all'Association Européenne des Cadres de l'Assurance - Confédération Européenne des Cadres e al "Registro dei Rappresentanti di Interessi" presso la Camera dei Deputati).

Ricordando l'iniziativa, inedita nel nostro settore, che ha portato ANIA a richiedere alle varie Imprese Assicuratrici "il numero dei Dirigenti in servizio iscritti ad Organizzazioni Sindacali (indicando se trattasi di FIDIA o altre Associazioni)" abbiamo fatto presente che questa istanza ci appare diretta a soppesare la concreta rappresentatività delle varie OO.SS. attive nella categoria dei Dirigenti delle Imprese Assicuratrici in un momento, quale quello attuale, di rottura dei precedenti schemi di rappresentanza. Siffatta iniziativa, che trova i nostri più ampi e sinceri favori, è certamente idonea a individuare le associazioni da ammettersi al tavolo sindacale.

Del resto, come precisato dalla giurisprudenza successiva alla ben nota pronuncia della Corte Costituzionale n. 231 del 2014, un'ingiustificata esclusione dalle trattative del sindacato la cui rappresentatività esista nei fatti e nel consenso dei lavoratori interessati, risulterebbe illegittima.



A questo scopo, data la pluralità sindacale del settore, abbiamo suggerito e auspicato che nelle future trattative vengano applicate le modalità di selezione di cui al T.U. sulla Rappresentanza del 2014 (sottoscritto da Confindustria e CGIL, CISL e UIL, e successivamente recepite da ABI e i sindacati di settore, nonché analogamente previste nel settore pubblico dal d.lgs. 165/2001), dirette ad ammettere al tavolo sindacale le OO.SS. in possesso di una rappresentatività non inferiore al 5%, considerata quale media fra il dato associativo (percentuale delle iscrizioni certificate) e il dato elettorale (percentuale voti ottenuti su voti espressi).

Abbiamo quindi ribadito all'ANIA che riteniamo necessario il coinvolgimento di ANDIA nelle trattative per il rinnovo del CCNL (ovvero per la sottoscrizione di un nuovo CCNL), essendo la stessa, tra le OO.SS., quella a cui aderisce la maggior parte dei dirigenti attivi nel settore di riferimento. In considerazione di tutto quanto sopra esposto, abbiamo confermato il favore con cui accogliamo la volontà di ANIA di verificare la reale rappresentatività delle OO.SS. del settore - cioè il numero dei Dirigenti in servizio iscritti alle Associazioni Sindacali e la loro effettiva possibilità di costituire una delegazione formata da Dirigenti iscritti in servizio - e, a tal fine, abbiamo offerto fin d'ora tutta la nostra collaborazione per fornire adeguata documentazione attestante la maggiore consistenza numerica di ANDIA nel settore di comune interesse.

Con i migliori saluti,

Paolo Aicardi

Roma, 13 dicembre 2017